



COMUNE DI TRESANA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 14.12.2019

OGGETTO:Attribuzione della cittadinanza onoraria del Comune di Tresana alla Senatrice a vita Liliana Segre.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** nella sede comunale, convocato in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.
Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. Matteo Mastrini
Partecipa:

Presenti	Assenti	Partecipanti
X		Toni Amerigo
X		Vannini Alessandro
	X	Vannini Claudia
X		Bernardi Franco
X		Griva Valentina
X		Tacchini Sara
X		Borrini Maria Gabriella
X		Vasoli Valeria
X		Bianchi Davide
X		Cinquanta Amedea

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Carlo Consolandi

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata aperta la seduta, invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

Intervengono le Associazioni Anpi intercomunale Licciana ed Anpi Tresana, che ringraziano il Comune di Tresana per l'attribuzione della cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre.

Il Sindaco mette in votazione la delibera, il Consiglio approva all'unanimità con l'applauso del pubblico presente in sala.

Il Sindaco in merito alla richiesta presentata dal Gruppo Il Futuro di Tresana, ritiene di dover procedere alla conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Tresana alla senatrice Liliana Segre.

"Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha nominato senatrice a vita Liliana Segre, per "aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale. Dei 776 bambini italiani che vennero deportati ad Auschwitz, Liliana Segre fu tra i soli venticinque che tornarono indietro. Il padre e i nonni vennero uccisi all'arrivo nel campo di sterminio: la signora Segre è diventata il volto dei sopravvissuti italiani all'Olocausto. Aveva tredici anni Liliana Segre quando fu deportata e non sapeva ancora che essere ebrea, anche se italiana, fosse una colpa: oggi è di nuovo una colpa essere ebrei in Europa. Per questo la nomina di Liliana Segre ha un grande valore, oltre che politico, anche morale: il conferimento della cittadinanza onoraria è un atto necessario e dovuto. Il fatto che trovi l'unanimità di tutto il Consiglio è motivo d'orgoglio per il Comune di Tresana".

Il Sindaco ricorda poi le persone che, sul territorio di Tresana, persero la vita nel corso della seconda guerra mondiale: "I partigiani Enrico Garavelli (perito a Novegigola il 19/02/1945), Ciro Rossi (perito a Novegigola il 19/02/1945), Orlando Orlandi (perito a Bosco di Corniglio il 03/08/1944), Michele Esposito (perito a Careggia il 18/01/1945), Luigi Vega (perito a Careggia il 18/01/1945), Alcide Paita (perito a Follo il 15/02/1945), Stellio Giacobelli (perito ad Alpicella il 23/04/1944). I civili Manlio Antoniotti (perito a Tavella il 22/08/1944), Guglielmo Giannetti (perito a Tavella il 22/08/1944), Antonio Boni (perito a Tavella il 22/08/1944), Antonio Boni (perito a Rosticciola il 03/02/1944)".

I Consiglieri di Minoranza del Gruppo "Il Futuro di Tresana" Valeria Vasoli, Amedea Cinquanta, Davide Bianchi intervengono sulla proposta di concessione della cittadinanza onoraria alla Sen. Liliana Segre: "Liliana Segre è una dei 25 sopravvissuti dei 776 bambini italiani di età inferiore ai 14 anni che furono deportati nel campo di concentramento di Auschwitz. Dopo 45 anni di silenzio sulla sua storia personale, ha deciso di portare la sua testimonianza di ex deportata ed da anni impegnata a diffondere una cultura di pace parlando nelle scuole, raccontando le tante atrocità subite affinché la storia non si ripeta. Nonostante le tante sofferenze patite non si è mai abbandonata a parole di odio o violente, ma con estrema fermezza ha denunciato gli orrori che ha vissuto. E' una testimone di alto valore per l'Italia, tanto da essere nominata Senatrice a vita nel gennaio 2018 dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Gli ignobili attacchi da lei subiti tanto da essere necessaria l'assegnazione di una scorta meritano una netta presa di posizione da parte di tutte le forze politiche democratiche. Come è altrettanto importante sostenere il percorso della Commissione istituita dal Senato della Repubblica, nata proprio su impulso della Senatrice Liliana Segre, per combattere il fenomeno dell'hate speech (i discorsi che incitano all'odio sul web), con adeguate iniziative soprattutto nelle scuole, per conservare nelle giovani generazioni, e non solo, la memoria del passato, la memoria dell'antifascismo e della lotta contro tutti i totalitarismi e contro il razzismo, la memoria dei crimini compiuti dalle leggi razziali, dalla persecuzione degli ebrei e dalla Shoah, dagli eccidi delle foibe, da tutti i crimini contro l'umanità, affinché questo sia guida di ogni politica dei diritti umani, perché la tolleranza e il rispetto per la dignità altrui costituiscono le fondamenta di ogni società davvero democratica e pluralista, nel rispetto dei principi della nostra Costituzione. Questo momento, la nostra proposta di concedere la cittadinanza onoraria del Comune di Tresana a Liliana Segre e la condivisione da parte di questo Consiglio Tutto, è significativo di quello che noi abbiamo voluto riaffermare, ossia un segnale politico condiviso a supporto di una visione della storia inclusiva piuttosto che divisiva, un messaggio di valenza etica e morale

importante nel nostro oggi così fragile ed incerto nei confronti dei valori del rispetto della dignità umana".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Il Comune di Tresana fonda la propria azione su valori di libertà, di eguaglianza, di solidarietà e di giustizia indicati nella Costituzione ed appartiene a una Provincia, quella di Massa-Carrara, decorata di medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza;

La lotta contro il razzismo, la xenofobia e ogni forma di totalitarismo è il cuore di ogni politica dei diritti umani, perché la tolleranza e il rispetto per la dignità altrui costituiscono le fondamenta di ogni società davvero democratica e pluralista;

Il clima di odio, intolleranza e antisemitismo nel Paese assume ogni giorno livelli sempre più preoccupanti;

Razzismo e xenofobia, in ogni loro forma e manifestazione, sono incompatibili con i principi della nostra Costituzione Repubblicana e con valori e le regole su cui si fonda l'Unione Europea;

Nel 2008 l'Unione Europea ha adottato la decisione quadro secondo la quale gli Stati membri devono garantire che siano punibili i discorsi di incitamento all'odio, intenzionali e diretti contro un gruppo di persone o contro un singolo membro di esso, con riferimento alla razza, al colore, alla religione o all'etnia, fatti con ogni mezzo d'istigazione pubblica;

Il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno riconosciuto come la lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia debba operarsi anche con il ricorso al diritto penale;

Nel nostro paese la legge contro il negazionismo della Shoah (L. 155 del 16 giugno 2016) è già stata una risposta significativa ad un pericolo particolarmente grave e un'indicazione per ulteriori azioni legislative, ma che resta da normare la risposta relativa ai discorsi pubblici di odio;

La Rete, che è aperta e senza confini di Stato, è il mezzo principale con il quale si diffonde l'incitamento all'odio;

CONSIDERATO CHE

La Senatrice a vita Liliana Segre è da mesi oggetto di insulti e minacce via web e che è dovere di una comunità civile e democratica esprimere con ogni mezzo solidarietà alla senatrice Liliana Segre per i vergognosi attacchi ricevuti;

Dopo l'istituzione della Commissione parlamentare "Segre" gli attacchi e le minacce nei confronti della Senatrice sono aumentati tanto da far ritenere necessaria l'assegnazione della scorta alla sua persona;

La Senatrice Segre rappresenta con la sua storia e il suo agire un simbolo ed un esempio per tutti, tanto da aver indotto il Presidente Mattarella a nominarla Senatrice a vita “per avere illustrato la patria con altissimi meriti nel campo sociale”.

Che l’attribuzione dell’onorificenza della Cittadinanza onoraria, costituisce anche insegnamento e guida per le giovani generazioni;

Che la Comunità di Tresana, non può dimenticare gli orrori del passato e vuole onorare e portare ad esempio delle nuove generazioni chi, come Liliana Segre, scampata da bambina ai campi di sterminio nazisti ha impegnato la sua vita a mantenere viva la memoria e i valori della Costituzione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese

ATTRIBUISCE

La cittadinanza onoraria del Comune di Tresana alla Senatrice a vita Liliana Segre;

Invita il Sindaco a dare esecuzione alla presente deliberazione e a provvedere alla consegna formale della presente deliberazione consiliare alla Senatrice a vita Liliana Segre.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Matteo Mastrini

Il Segretario Comunale
Dott. Carlo Consolandi

- Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
- Oggi stesso viene notificata ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Tresana, li 28.12.2019

Il Segretario Comunale
Dott. Carlo Consolandi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che, la presente deliberazione:

- X è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 28.12.2019 al 12.01.2020 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;
- è stata comunicata, in data ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. 18.08.2000 n. 267;
- X decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, 3° comma T.U. 10.08.200, n. 267) in data 07.01.2020.

Tresana, li 12.01.2020

Il Segretario comunale
Dott. Carlo Consolandi